

## [Prorogati gli incentivi per il 2016 a stufe e caminetti](#)

**Incentivi per caminetti e stufe. Legge di Stabilità 2016 prevede detrazione per caminetti e stufe fino al 31/12/2016**

**La Legge di Stabilità ha confermato anche per il 2016 la detrazione del 50% su ristrutturazione edilizia e del 65% su riqualificazione energetica.**

**Stando alla bozza della Legge di Stabilità sono prorogati di un anno sia la detrazione del 50% valida anche per l'installazione degli impianti per l'autoproduzione energetica (fotovoltaico, sistemi d'accumulo, stufe, caminetti) sia la detrazione fiscale del 65% per interventi di riqualificazione energetica degli immobili. In alcuni casi caminetti e stufe possono rientrare in questa seconda categoria.**

“Chi acquisterà e installerà nella propria abitazione una stufa o un camino, alimentati a pellet o legna, che rispettino determinati livelli di emissioni e rendimenti, può godere della detrazione Irpef al 50%, da ripartire in 10 anni. L'installazione di questi apparecchi, infatti, è finalizzata a conseguire un risparmio energetico e può rientrare così tra i lavori agevolati, dal punto di vista dell'Irpef, al 50%. La detrazione è possibile anche in assenza di una ristrutturazione edilizia vera e propria, in quanto prevista anche nel caso in cui l'installazione sia realizzata in assenza di opere edilizie propriamente dette. Per usufruire della detrazione è comunque necessario che l'impianto sia installato per far fronte ai bisogni energetici dell'abitazione e, quindi, che lo stesso sia posto direttamente al servizio dell'abitazione.”

### **Acquisto caminetti e stufe: quando vale la detrazione del 50% (per le ristrutturazioni edilizie)**

L'acquisto di caminetti e stufe finalizzato al risparmio energetico rientra nella detrazione Irpef del 50%. Il rimborso rimane invariato in rate dello stesso importo distribuite in dieci anni e tetto massimo di 96 mila euro.

L'apparecchio acquistato, per rientrare nel bonus Irpef, risponderà ai rendimenti prestabiliti.

E' importante precisare che la detrazione del 50% sull'acquisto di caminetti e stufe può essere ammessa anche in assenza di una vera e propria ristrutturazione edilizia purché l'impianto venga installato per diminuire i consumi energetici dell'abitazione.

Acquisto caminetti e stufe: quando vale la detrazione del 65%

(Riqualificazioni energetiche degli edifici – ecobonus)

È possibile ottenere una detrazione del 65% per l'acquisto di una stufa o di un caminetto “con caldaia integrata” (i prodotti idro) che rientri in un intervento classificato come riqualificazione energetica asseverata da un tecnico progettista professionista iscritto all'albo.

Oltre a questi casi la Legge di Stabilità 2015 ha esteso la detrazione del 65% anche ai generatori di calore a biomassa, pur senza caldaia integrata, che rispettano i requisiti prefissati di emissioni e rendimenti. Per ottenere la detrazione non è obbligatorio presentare l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica. Nell'approvazione finale della Legge di Stabilità 2016 si chiarirà se questa estensione potrà ritenersi valida anche nel 2016.

### **Come richiedere il bonus 50 o 65%**

Elemento indispensabile per ottenere la detrazione fiscale per l'acquisto di caminetti e stufe è la dichiarazione del produttore che certifichi con le indicazioni del rendimento dell'apparecchio.

La spesa sarà certificata dai pagamenti che avverranno bonifico, vaglia e non in contanti. Nel bonifico vanno inseriti la data, la causale del pagamento, il codice fiscale o numero di partita Iva del soggetto che paga e quello del beneficiario del pagamento

Per avere lo sconto dal punto di vista pratico, basterà indicare i dati catastali dell'immobile su cui si interviene nella dichiarazione dei redditi che compila il commercialista o il Caf, consegnando a questi le ricevute del bonifico effettuato e le dichiarazioni di conformità della stufa o camino installato.